



COMPETENZE INFERMIERISTICHE AVANZATE NELL' EMERGENZA URGENZA, Dove siamo, dove stiamo andando

Dr.ssa Maria Adele Schirru
Componente Comitato Centrale
Federazione Nazionale Collegi IPASVI

Presidente Collegio IPASVI Torino

historia

histor

colui che ha visto e quindi conosce



http://viaggi.nanopress.it/fotogallery/alberi-strani-nel-mondo_1943_28.html

La storia è un grande
presente,
e mai solamente un
passato.

Alain (Émile-Auguste Chartier), *Le aventure del cuore*, 1945

subordinazione della professione infermieristica alla professione medica

anni '90

trasformazioni importanti

conquistarsi l'autonomia

sul
terreno
dei
luoghi
di
lavoro





D. lgs 353/94 ora 206/2007

Diplomi universitari

Lauree sanitarie

Corsi perfezionamento

Master

Laurea magistrale

Dottorati di ricerca

Docenze univer.

Sistema ecm

Ricerca

Nuova cultura della professione

Formazione professionale

DM 739/94 e

altri

Legge 42/99

Codice deontologico

Legge 251/2000

Legge 1/2002

Legge 43/2006

Esercizio professionale

Autonomia

a u t ó s (stesso

e n ó m o s (legge

chi detta legge a se stesso,
fa da sé le proprie leggi,
è libero e indipendente,
si governa con regole proprie



http://viaggi.nanopress.it/fotogallery/alberi-strani-nel-mondo_1943_28.html

non per costrizione,
ma per convinzione
(lat. vincere insieme
- vittoria comune).

Autonomia

Il nostro Sé o il nostro Noi,
la nostra identità soggettiva.



http://viaggi.nanopress.it/fotogallery/alberi-strani-nel-mondo_1943_28.html

E questa identità, questo soggetto consapevole e attivo, così vicino, intimo e prossimo diventa poi, nell'autonomia, **fonte di regole e leggi particolari** inventate per dare senso e forma alla propria vita.



Il bambino ... cresce
diventando sempre più
autonomo.

L'individuo adulto e maturo
tende a pensare a se stesso
come un essere autonomo.

La persona malata, invalida,
invecchiata perde parte della
sua autonomia, ma nello
stesso tempo fa di tutto per
mantenerne una certa quota.

**condizione
professionale**



**responsabilità
professionale**

sostenere attraverso la
nostra azione
l'autonomia delle
persone che a noi si
affidano in quanto, in
ragione di un problema
di salute hanno
difficoltà a mantenere
l'autonomia propria.

evoluzione dei
bisogni delle
persone

sviluppo
della
professione

evoluzione
nuove richieste del
SSN

evoluzione dei
bisogni delle
persone

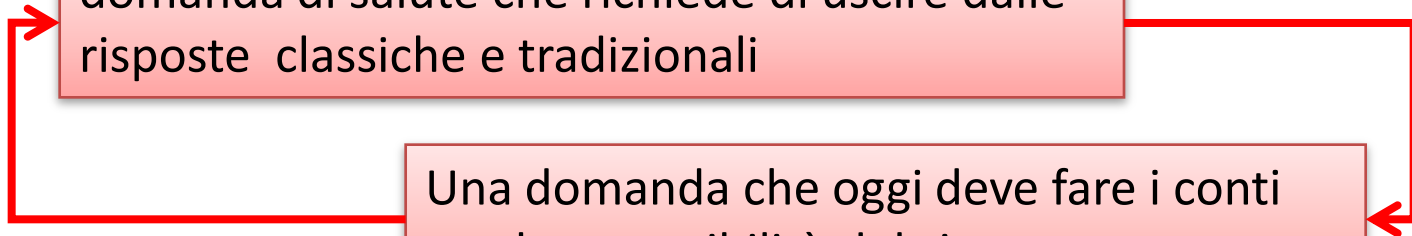
Cambiamento demografico

Aumento della popolazione fragile

Aumento persone, malate e non,
evolute e competenti

domanda di salute che richiede di uscire dalle
risposte classiche e tradizionali

Una domanda che oggi deve fare i conti
con la sostenibilità del sistema



evoluzione
nuove richieste del
SSN

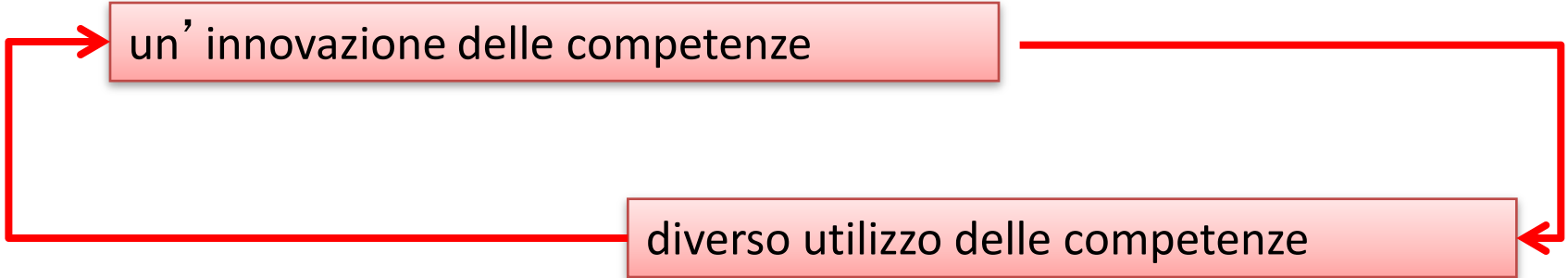
Un sistema “aziendalizzato”

Nuovo assetto organizzativo

Responsabilizzazione dei professionisti e dei dirigenti

un'innovazione delle competenze

diverso utilizzo delle competenze



See & Treat

Chronic care model

complessità assistenziale

Intensità di cure

assistenza nel percorso peri-operatorio

Case management

<http://www.ipasvi.it/xvi-congresso/informazioni-congressuali.htm>

Sconfinamento competenze

Sovrapposizione atto
medico/atto sanitario

Sicurezza assistiti

Assunzione
responsabilità



Erosione status professionale del medico



La riserva di attività professionali trova esclusiva giustificazione nell'esigenza di tutelare la collettività e tale tutela si realizza pienamente con l'attribuzione delle funzioni ad operatori che dimostrano di avere acquisito le necessarie competenze e capacità mediante il conseguimento di adeguati percorsi formativi.

Up grading della professione infermieristica

“qual è l' orientamento
che pensiamo di voler
assumere?

A quale componente
connessa *attualmente*
(Dm 739/94)
alla nostra struttura
professionale vogliamo
dare prevalenza?



Up grading della professione infermieristica

quella che ci instrada verso l'effettuazione di prestazioni tecniche o verso l'utilizzo di tecnologie

quella orientata al “core” dell'Infermieristica ovvero alla capacità *di rispondere ai bisogni* che un disequilibrio di salute ...



(Silvestro, 2012)



La Federazione IPASVI ha soprattutto evidenziato due questioni:



concretizzazione dell' articolo 6 della legge 43/06 che prevede l' articolazione dell' infermiere, come delle altre 21 professioni comprese in tale norma, in:

1. professionista
2. professionista specialista
3. professionista coordinatore
4. professionista dirigente.

funzionale alla valorizzazione dei professionisti

piena dignità



gestionale

consolidato e talora
utilizzato impropriamente

professionale

sottostimato rispetto
all' enorme potenzialità
d' innovazione che contiene
e che produce

INFERMIERE SPECIALISTA nell' ASSISTENZA INTENSIVA e nell' URGENZA

.... è responsabile del governo assistenziale del percorso clinico dell' assistito in criticità ed instabilità vitale, delle risposte assistenziali in situazioni di emergenza urgenza e della loro valutazione.

.... si rende garante della continuità assistenziale intra ospedaliera e tra l'ospedale e le strutture di emergenza urgenza dislocate sul del territorio.

....è responsabile oltre che delle funzioni definite dal profilo professionale (D.M. 739/94) dell' esercizio di competenze specialistiche nel campo della:

1. Valutazione dei bisogni di assistenza infermieristica

- Identifica in collaborazione con l'equipe multiprofessionale, criteri e strumenti per la valutazione delle priorità assistenziali della persona in criticità vitale ed in condizioni di instabilità clinica

2. Progettazione e organizzazione clinico assistenziale

- Definisce, con l'equipe multiprofessionale il percorso clinico assistenziale della persona in criticità vitale, in stabilità clinica e in situazioni di urgenza e nelle maxiemergenze
- Progetta, sulla base dei livelli di complessità assistenziale, sistemi e strategie per l'appropriata presa in carico degli assistiti





INFERMIERE SPECIALISTA nell' ASSISTENZA INTENSIVA e nell' URGENZA

....è responsabile oltre che delle funzioni definite dal profilo professionale (D.M. 739/94) dell' esercizio di competenze specialistiche nel campo della:

3. Realizzazione coordinata di interventi

- Utilizza ed orienta all' uso appropriato dei presidi medico-chirurgici, sanitari, degli ausili e della tecnologia correlata alla realizzazione del processo assistenziale
- Orienta e supervisiona il processo di assistenza dei pazienti complessi
- Effettua e collabora all' effettuazione di prestazioni connesse al processo anestesiologicalo ed analgesico
- Gestisce ed orienta all' utilizzo di presidi ... e tecnologie , anche vicarianti le funzioni vitali Correlate ai processi di assistenza nelle unità organizzative intensive o di emergenza urgenza

4. Valutazione clinico assistenziale

- Valuta e documenta gli esiti dei trattamenti assistenziali rivolti a specifici gruppi di pazienti
- Valuta l'aderenza alle linee guida, procedure e protocolli adottati nelle unità organizzative
- Conduce attività di auditing

5. Formazione, consulenza e ricerca

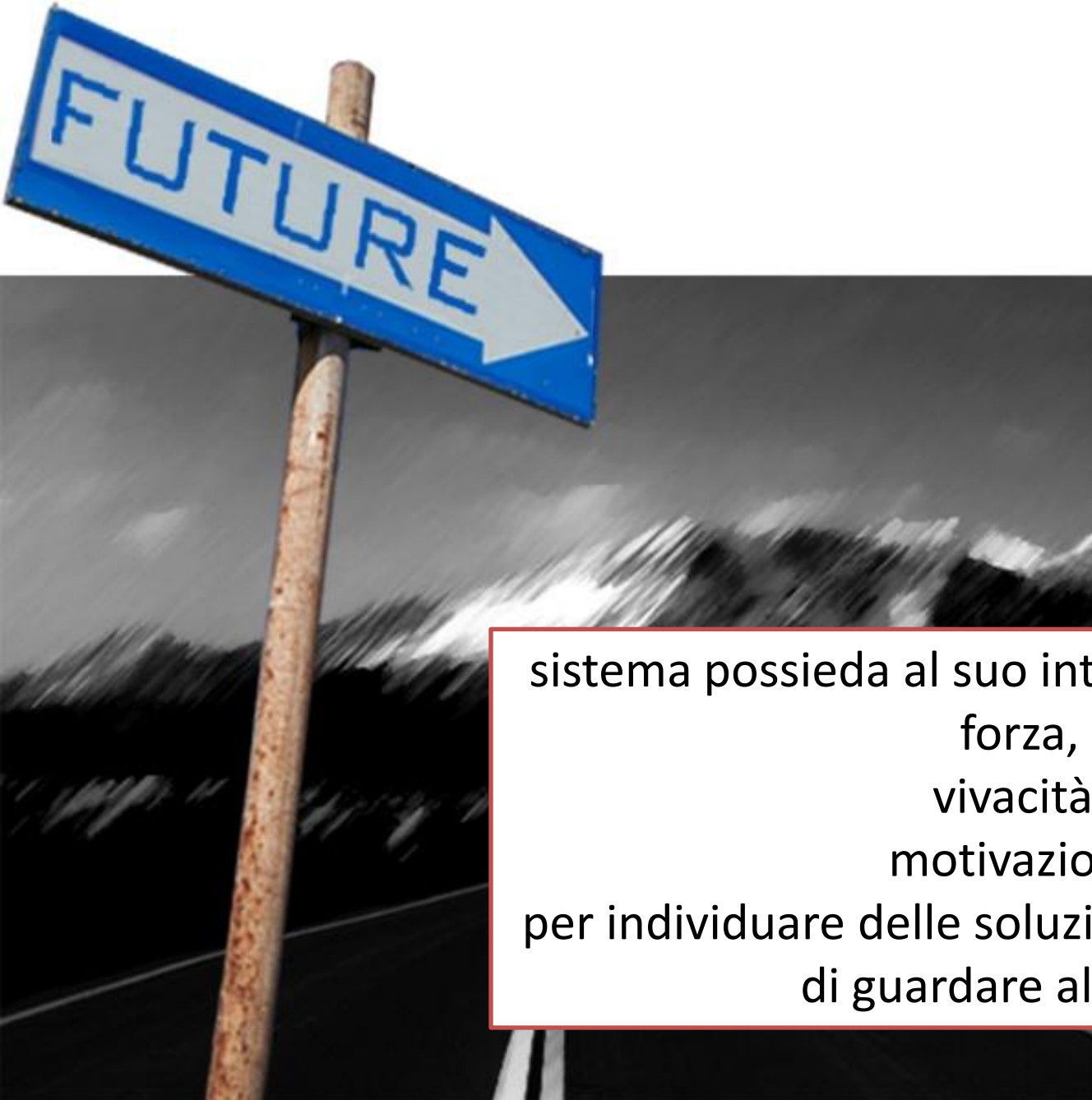
- Effettua consulenza su casistica, processi e percorsi ad elevata complessità assistenziale.
- Progetta studi di ricerca
- Effettua attività di docenza programmazione e supervisione del tutorato di studenti e personale neoassunto e neoinserto

gli infermieri *si impegnano:* al rafforzamento del rapporto di fiducia con l'assistito per dare risposte peculiari, appropriate e pertinenti alle esigenze di cura e ai bisogni di assistenza

mozione conclusiva del XVI Congresso Federazione Nazionale Collegi IPASVI



confronto
interno
vivace
libero
costruttivo



sistema possieda al suo interno gli elementi di
forza,
vivacità,
motivazione
per individuare delle soluzioni che permettano
di guardare al futuro

“Il professionista specialista sarà tale in quanto in grado di rispondere in modo più approfondito ai bisogni di assistenza del cittadino”

la finalità del nostro lavoro è
“fare strada e non farsi strada,
sapendo valorizzare tutte le risorse”



una formazione che “accompagna il lavoro”
una formazione che è il frutto di un’ esperienza ricercata e sfruttata
al fine di costruire delle competenze inedite



L'aver cura chiede a chi-ha-cura d'interrogare continuamente l'esperienza che sta vivendo, coltivando un atteggiamento pensoso, riflessivo, che consideri sempre ogni situazione nella sua irriducibile singolarità”

“Quando si va verso un obiettivo, è molto importante prestare attenzione al cammino. E’ il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare, ci arricchisce mentre lo percorriamo, bisogna saper trarre da quello che siamo abituati a guardare tutti i giorni i segreti, che a causa della routine, non riusciamo a vedere.”

